



## La certificazione del servizio di manutenzione

A cura di **Federico Cacciatori**, *Association Manager*

*Recentemente, grazie ad un servizio televisivo andato in onda su Italia 1, durante la trasmissione "Le Iene" è tornato alla ribalta un problema annoso che UMAN, l'Associazione Nazionale Aziende Sicurezza e Antincendio federata ad ANIMA, già in passato aveva avuto modo di denunciare: la truffa delle manutenzioni degli estintori antincendio.*

*In occasione di alcune recenti interviste, il Presidente UMAN Gianmario Malnati ci ha presentato il punto di vista dell'Associazione verso questa particolare situazione, riassumendo le azioni messe a punto dall'Associazione stessa, tramite le quali avviare un processo di crescita virtuosa del comparto delle manutenzioni.*

*Accanto a queste azioni dobbiamo registrare un'iniziativa promossa da ICIM SpA., Ente di Certificazione nato come Istituto per la certificazione dell'industria meccanica, che di fatto va ad arricchire il ventaglio di strumenti utilizzabili dalle Aziende del comparto per la propria crescita virtuosa.*

*Incontriamo oggi l'ing Gaetano Trizio, Amministratore Delegato ICIM Spa, per parlare dello schema di certificazione del servizio di manutenzione antincendio e il geom. Gianmario Malnati, presidente UMAN, per sentire la voce dell'Associazione da sempre in prima linea per la promozione della cultura di prodotto e dell'educazione dei consumatori alla sicurezza propria e altrui.*

- **Buon Giorno Ing. Trizio, in quale contesto ci si è mossi per sviluppare lo schema di certificazione?**

Dobbiamo partire da una semplice ma basilare considerazione: negli ultimi anni, nei settori, più disparati stiamo assistendo ad una sempre più crescente richiesta di professionalità e competenza, tanto per le figure profes-

sionali - chiamate a dimostrare le proprie competenze, conoscenze e abilità - quanto per le Aziende medesime - chiamate a dimostrare il proprio modo di operare.

Nel campo aziendale, in particolare, a parte le consuete certificazioni del sistema di qualità o del sistema integrato di gestione aziendale, non era ancora stato



sviluppato - almeno in Italia - uno strumento per valutare l'adeguatezza tecnica dei processi seguiti dall'Azienda. La scelta di intraprendere un percorso nuovo nell'ambito dei servizi di manutenzione antincendio è stata sostanzialmente dettata dalla constatazione di come questo servizio così diffuso abbia bisogno di un cambio di passo per andare oltre quelle immagini che tutti abbiamo visto su Italia 1.

Mutuando quindi l'esperienza di altri Paesi Europei, nei quali da tempo sono stati sviluppati analoghi schemi, ICIM ha studiato, partendo dal know-how messo a disposizione da UMAN, che da tempo segui-

va questo tipo di attività e iniziative, un sistema di certificazione che ha come obiettivo il garantire all'Utenza la correttezza delle manutenzioni antincendio.

- **Quali sono le basi, o meglio, i contenuti di questo schema e quali gli obiettivi?**

Come già ben ricordato dal Presidente Malnati, questo schema non deve essere visto come finalizzato ad una certificazione di qualità, deve piuttosto essere piuttosto inteso come uno strumento, facendo il paragone con quanto avviene per le professioni,

per il continuo aggiornamento delle competenze, delle conoscenze e della abilità dell'Azienda

L'obiettivo è infatti quello di arrivare a qualificare l'Azienda attraverso la verifica dell'adeguatezza tecnica dei processi adottati, l'esame a campione delle revisioni eseguite e dei relativi smaltimenti, la coerenza tra le quantità di materiale utilizzato e i volumi di attività gestita.

Dal punto di vista operativo, poi, lo schema prevede una visita ispettiva da parte di un nostro Tecnico: sulla base dell'esito verrà quindi stabilito se l'Azienda possa ottenere la certificazione e quindi utilizzare il cartellino unico di



manutenzione sul quale sarà evidente il marchio ICIM di Servizio Certificato e il QR Code corrispondente ed univoco dell'Organizzazione certificata.

Naturalmente la certificazione sarà oggetto di sorveglianza programmata.

- **L'utilizzo di QRcode è uno strumento che sempre più trova spazio sui prodotti di uso comune. Quale può essere il valore aggiunto di un QRcode su un cartellino di manutenzione?**

QRTIFY™ la soluzione sviluppata da ICIM si basa sulla tecnologia QRcode. Tramite QRtify è possibile accertare facilmente la corrispondenza tra le informazioni contenute nel codice e quanto dichiarato sul cartellino di manutenzione dell'impianto o documento: tutte le informazioni relative all'azienda certificata vengono associate a un QRcode generato da ICIM, che non può essere contraffatto perché criptato e univoco. Tali informazioni sono caricate su un server e rimangono a disposizione di qualsiasi utente che, tramite una APP dedicata, voglia verificare le informazioni inerenti la certificazione dell'azienda che ha eseguito la manutenzione.

La soluzione messa a punto da ICIM ha l'indubbio vantaggio di certificare la veridicità di prodotti e la tracciabilità dei documenti che hanno

problemi di falsificazione; di migliorare la gestione documentale dei propri certificati / documenti di accompagnamento oltre al fatto di poter essere applicata a moltissimi settori nel settore industriale.

- **In chiusura, Geom. Malnati, possiamo dire che sono state gettate le basi per un nuovo corso delle manutenzioni antincendio?**

Di certo il crescente numero di segnalazioni di comportamenti sospetti è tale che è necessario fermarsi e capire che è arrivato il momento di invertire la tendenza: ricordiamoci che siamo operatori della sicurezza e la nostra è una grande responsabilità: le aziende che operano nel settore devono essere un modello, un esempio di integrità e trasparenza.

L'esperienza maturata in questi mesi di confronto e lavoro con ICIM, a cui abbiamo fornito tutta la nostra esperienza, ci hanno permesso di capire come solo facendo massa critica sarà possibile avviare un circolo virtuoso. Quello che più mi ha fatto piacere è stato vedere l'interesse, l'attenzione e la voglia di partecipazione

di diverse aziende del settore, associate e non a UMAN.

Come spesso ricordo in occasione dei momenti di incontro associativo dobbiamo renderci tutti conto che le nostre aziende sono sì concorrenti ma nel senso più positivo che mi piace sottolineare ovvero che sono aziende che con-corrono in uno stesso ambito.

In questo schema di certificazione possiamo ritrovare questo comune spirito di condivisione: l'elemento che più balza all'occhio è che le aziende saranno chiamate ad utilizzare il cartellino di manutenzione unico.

Sappiamo bene come il cartellino sia il primo elemento che specifica l'identità dell'Azienda eppure la volontà e l'idea di far crescere e migliorare il nostro settore ci ha consentito di fare un piccolo passo indietro, limando un po' di quella nostra specificità.

Credo sia questo il più bel risultato in questa fase iniziale e altri risultati credo arriveranno.

